

Metamorphosis: the alchemists of matter A point of view on Arte Povera 1964 - 1991

A 15 anni dalla grande mostra Zero to Infinity: Arte Povera 1962 – 1972 alla Tate Modern, la Repetto Gallery è onorata di presentare ancora a Londra un punto di vista sull'Arte Povera con l'esposizione Metamorphosis: the alchemists of matter.

Saranno esposte circa 20 opere realizzate tra il 1964 e il 1991, di alcuni dei protagonisti di questo movimento di avanguardia, tra queste 'Veloce galoppa verde cipolla' del 1960/70, neon e foglia di tabacco di Pier Paolo Calzolari; un'opera del '64 della serie 'Disegni' di Giulio Paolini; la 'Venere con la pipa', serigrafia su acciaio, icona di Michelangelo Pistoletto; 'Mimetico' un frammento di tela mimetica (come un ready made) del '68 di Alighiero Boetti; un'opera del '66 in acciaio e legno di Giovanni Anselmo; il 'Baco da setola' del 1968 di Pino Pascali; dalla serie 'Bars' di Gianni Piacentino un wall work del 1970/75, e ancora una chiocciola spirale del 1982 di Mario Merz. "Se sulla mia mano metto la lumaca dei boschi, tutto il bosco silenzioso occidentale si unisce con l'oriente magnifico, affinché cominci la spirale del cosmo" (Mario Merz).

Uniti dall'uso di materiali semplici, poveri e a volte anche di scarto, declinati in una geniale trasfigurazione, "magica e meravigliante"; comuni ed affini in forme, idee e gesti riccamente anti retorici, i famosi protagonisti dell'Arte Povera sono inconfondibili: da una parte per le loro tecniche, tutte diverse, ma tutte lontane dalla tradizione pittorica; dall'altra per una radicale e felice opera di trasformazione e metamorfosi: dagli stracci e gli specchi di Pistoletto, agli agglomerati in resina di Zorio; dal piombo ed il sale, il ghiaccio e la fiamma di Calzolari, alla terra e la luce di Anselmo; dai legni, le foglie, le spine ed i tronchi di Penone alle fluorescenti plastiche di Merz; dai nuovi materiali sintetici che imitano o reinventano la realtà e la natura di Gilardi e Pascali, fino alle raffinate concettualizzazioni, storiche o artigianali, di Paolini, di Piacentino e di Boetti. Arte Povera, Arte Concettuale; arte di raffinate trasformazioni e felici metamorfosi.

Sede espositiva: Repetto Gallery, 23 Bruton Street, London W1J 6QF, United Kingdom

Inaugurazione: 4 Ottobre dalle 12.00

Durata mostra: 5 Ottobre – 2 Novembre 2016, Lun – Ven 10.00 – 18.00, Sabato su appuntamento